



CITTA' DI GIAVENO
Città Metropolitana di Torino

Area Lavori Pubblici - Via Ugo Scaletta n. 7
10094 GIAVENO (TO)
Tel. 011/9326461-462
e-mail: lavoripubblici@giaveno.it PEC: lavoripubblici@cert.comune.giaveno.to.it

**INTERVENTI DIVERSI DI MANUTENZIONE
IDROGEOLOGICA SUL TERRITORIO COMUNALE
MEDIANTE FONTI ATO_P.M.O. 2023**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
Interventi di Ripristino officiosità idraulica
Miglioria viabilità dissestata
Regimazione delle acque
LOTTO N. 2

Giaveno, 10 Aprile 2023

Il Progettista
Elena Paviolo

Il RUP

Il Responsabile Area Tecnica
Arch Caligaris Paolo

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di **"Interventi di ripristino officiosità idraulica- Miglioria viabilità dissestata - Regimazione delle acque - LOTTO 2"** in riferimento alle schede redatte per il Piano di Manutenzione Ordinaria (PMO) per l'anno 2023.

Le lavorazioni in oggetto comprendono le seguenti schede:

- ✓ Scheda n.02 – Bacino Ollasio
- ✓ Scheda n.17 – Bacino Ollasio
- ✓ Scheda n.21 – Bacino Ollasio
- ✓ Scheda n.22 – Bacino Ollasio
- ✓ Scheda n.23 – Bacino Ollasio
- ✓ Scheda n.24 – Bacino Ollasio
- ✓ Scheda n.25 – Bacino Ollasio
- ✓ Scheda n.26 – Bacino Ollasio
- ✓ Scheda n.27 – Bacino Ollasio

Gli interventi sono compresi nella categoria nella quale si prevede:

- ✓ **Miglioria viabilità dissestata** : si prevede il ripristino ed il mantenimento di sentieri e mulattiere parzialmente occlusi, con ripristino del piano di calpestio da erosione superficiale, taglio ed asportazione della vegetazione e decespugliamento delle scarpate stradali, pulizia attraversamenti;
- ✓ **Interventi di Regimazione delle acque**: prevalentemente gli interventi consisteranno nella rimozione di materiale vegetale, lapideo, decespugliamento su tratti di alveo e attraversamenti vari;
- ✓ **Interventi di Ripristino officiosità idraulica**: prevalentemente trattasi di interventi di taglio di manutenzione lungo gli alvei onde permettere il regolare deflusso dell'acqua, decespugliamento di scarpate stradali o fluviali;

(indicativamente compresi nella categoria CPV 77310000-6 Manutenzione spazi a verde estensivo e pertinenze stradali) e regolato secondo le norme tecniche, economiche ed amministrative stabilite negli elaborati tecnici costituiti da:

- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- Computo metrico ed elenco zone di intervento di cui alle schede relative

ART. 2 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO DA ESEGUIRE

I servizi oggetto del presente appalto consisteranno:

- nell'asportazione di materiale lapideo, decespugliamento (manuale e/o meccanico), taglio di vegetazione sponale, pulizia di tratti intubati, pulizia di cunette longitudinali e quant'altro contemplato nelle singole schede

ART. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei servizi è quantificato per il **lotto n.2** , nella loro consistenza come da schema qui di seguito allegato:

QUADRO ECONOMICO LOTTO 2	
Importo lavori	€ 39.447,99
di cui non soggetti a ribasso	€ 839,65
IVA 22 % su totale lavori	€ 8.678,56
Totale 1	€ 48.126,55
Spese tecniche	€ 3.944,80
Cassa previdenza 4%	€ 157,79
IVA 22 % su spese tecniche	€ 902,57
Totale 2	€ 5.005,16
TOTALE COMPLESSIVO SCHEDA	€ 53.131,71

In caso di variazione, tanto in aumento che in diminuzione, in ordine alle necessità dei lavori in oggetto, la Ditta aggiudicataria è tenuta ugualmente all'esecuzione degli stessi alle medesime condizioni contrattuali.

L'importo delle opere, appaltate a misura, da determinare mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara dei lavori con applicazione dei criteri di cui all'art.97 c.8 del D. Lgs. 50/2016, ammonta a:

- ✓ **LOTTO 2: €38.608,34** oltre alle somme destinate alla sicurezza, di cui al D. Lgs. 81/2008, non soggette a ribasso d'asta, pari ad **€839,65**.

Il costo indicativo della mano d'opera è quantificato in €. 11.834,40

Con tale corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio di che trattasi o connesso o conseguente al servizio medesimo, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

L'importo contrattuale, come definito dal comma precedente, è remunerativo per l'appaltatore di tutte le prestazioni richieste dal presente capitolato.

ART. 4 - FINANZIAMENTO

L'opera è finanziata con fondi ATO 3_PMO 2023

ART. 5 – DURATA DELL'APPALTO E TEMPO DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

La durata dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto o dallo scambio di lettere secondo le regole del commercio ex art. 32 D.Lgs. 50/2016, o dalla data prevista dall'autorizzazione all'esecuzione anticipata del servizio con **scadenza al 30.10.2023**.

I lavori richiesti nell'elenco delle schede previste nel **Lotto n. 2** dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, conformemente alle prescrizioni e alle norme contenute nel presente Capitolato ed alle disposizioni che saranno impartite dal D..L

Le indicazioni e le misure riportate nelle allegate Schede di Progetto, facente parte integrante del presente Capitolato Speciale si dovranno intendere di natura cogente, in funzione dell'attuale attività di aggiornamento, per cui nel corso dei lavori potranno essere variate sia nella quantità che nella località ad insindacabile giudizio della D.L. e senza che per questa l'impresa possa accampare diritto alcuno.

Tempi di esecuzione degli interventi:

Sono stabiliti, salvo diversa disposizione del D.L., i seguenti tempi massimi:

tutte le lavorazioni relative riferite al **Lotto 2** che comprendono le seguenti schede: Scheda n.02 - Scheda n.17 – Scheda n.21 – Scheda n.22 – Scheda n.23 – Scheda n.24 – Scheda n.25 – Scheda n.26 – Scheda n.27 – dovranno essere terminati

ENTRO E NON OLTRE il 30 OTTOBRE 2023

Tutte le altre lavorazioni dovranno essere eseguite improrogabilmente entro il periodo s indicato, in quanto oggetto di rendicontazione all'Unione dei Comuni Montani Val Sangone.

Nel caso di condizioni meteorologiche avverse o per motivi di forza maggiore non direttamente imputabili alla ditta, previa presentazione di richiesta scritta, potrà venire concessa una proroga del termine stabilito per la conclusione dei lavori, previa autorizzazione da parte dell'Unione dei Comuni Montani Val Sangone.

Nel caso di situazioni di accertata urgenza, che comportino pericolo per la pubblica incolumità, il Comune potrà richiedere alla ditta l'esecuzione di interventi urgenti che dovranno essere effettuati al più presto e comunque non oltre tre ore dalla richiesta, da notificarsi via fax.

Il Direttore dell'esecuzione potrà a suo insindacabile giudizio, prescrivere un diverso ordine nella esecuzione anche temporale dei lavori, senza che per questo la ditta possa chiedere compensi od indennità di sorta. Nel caso in cui la ditta non porti a termini i lavori nel tempo richiesto, è facoltà del Comune far eseguire i lavori non ultimati ad altra ditta. In tal caso nulla è dovuto per i lavori non eseguiti.

ART. 6 – CONSEGNA E INIZIO DEL SERVIZIO

L'esecuzione degli interventi ha inizio in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, sottoscritto dall'Affidatario e dal RUP. All'inizio dell'appalto verrà sottoscritto, in doppio esemplare, dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dall'Affidatario, il “Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto” con i contenuti e secondo le modalità previsti dall'art.3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

L'Affidatario, al momento della sottoscrizione di tale documento, dovrà avere perfetta conoscenza dei luoghi, delle specifiche e delle modalità indicati nel Capitolato speciale e nei restanti documenti di gara. La sottoscrizione di tale verbale senza obiezione alcuna, comporta da parte dell'Affidatario:

–la piena cognizione della consistenza delle prestazioni da rendere e di tutta la normativa vigente in materia;
–la completa ed incondizionata accettazione delle condizioni riportate nel presente Capitolato speciale e nei restanti documenti di gara. L'Affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; in caso di inadempienza, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 303, comma 1, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

ART. 7 – PENALI

L'appaltatore dovrà immediatamente dare inizio al servizio impegnando gli operai e i mezzi necessari.

Rimane stabilito che, per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio, si applicherà una penale pari all' un per mille giornaliera, dell'importo contrattuale, con arrotondamento all'Euro superiore e con minimo di € 50,00.

Inoltre il Comune si riserva di:

- ❖ richiedere il risarcimento del danno biologico arrecato alla vegetazione arborea/arbustiva lesionata accidentalmente durante le operazioni manutentive (es. sfalcio erba);
- ❖ richiedere il risarcimento o il ripristino di eventuali danni dovuti alla cattiva esecuzione dei lavori quali lo scotimento del manto erboso, la moria di: porzioni di tappeto erboso, di piante formanti siepi, gruppi di arbusti, danneggiamento della struttura del terreno;
- ❖ applicare una penale per mancata pulizia finale delle aree interessate, grave intralcio alla viabilità e/o disagio prodotto all'utenza pari a € 150,00 per ogni infrazione rilevata.

Le penali verranno applicate con deduzione dall'importo delle fatturazioni.

Non è ammessa la sospensione del servizio. Qualora l'appaltatore sospendesse di sua iniziativa la prestazione dei servizi per oltre 10 giorni consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Qualora cause di forza maggiore, non imputabili alla ditta o condizioni climatiche avverse o ad altri gravi motivi, impediscano in via temporanea il prosieguo del servizio, potranno essere disposte sospensioni da parte della stazione appaltante.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato trovano integrale applicazione le norme del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le altre norme vigenti in materia.

ART.8 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

Secondo disposizioni della Stazione Appaltante ed in riferimento all'elenco delle imprese, ANCHE in forma associata, che avranno presentato manifestazione di interesse;

Il Lotto oggetto di intervento, sarà assegnato tramite ricorso a procedura MEPA, ed in riferimento al D.lgs 50/2016 e successivo DL 76/2020, c.d. "decreto semplificazioni" ed al derogato l'art 36 co 2 lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici.

Il Criterio di aggiudicazione: avverrà mediante l'offerta contenente il minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), D.Lgs. 50/2016, determinato mediante ribasso percentuale unico da applicarsi sui prezzi contenuti nell'Elenco Prezzi approvato e, per quelli non previsti, sull'Elenco Prezzi della Regione Piemonte – Opere edili, Opere da giardiniere, Impianti Sportivi, Recupero Ambientale ed Economia Montana - anno 2021

Ai fini della qualificazione i lavori sono ascrivibili alla categoria generale OS24 (Verde e arredo urbano) o OG3 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie ...).

ART. 9 - REQUISITI DELL'APPALTATORE

Tutti i concorrenti che prendono parte alla gara devono essere in possesso dei seguenti requisiti richiesti:

a) Requisiti di carattere generale:

Requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., ovvero assenza delle cause di esclusione previste

b) Requisiti di idoneità professionale

Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato per attività oggetto della selezione , ovvero presso i registri professionali di altro Stato UE ove il soggetto è residente, ovvero:

- ✓ Imprenditori agricoli singoli che esercitano l'attività di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 228/01 (ex art. 2135 del Codice Civile), iscritti al registro delle Imprese;
- ✓ Società, iscritte al registro delle Imprese, che esercitano l'attività di cui all'articolo 1 del D.Lgs. 228/01 (ex art. 2135 del Codice Civile);
- ✓ Consorzi con attività esterna, iscritti al registro delle Imprese, costituiti con atto pubblico registrato ai sensi del codice civile, costituiti da imprenditori agricoli aventi i requisiti di cui ai precedenti punti.

c) Requisiti di capacità Tecnica e professionale

1. Possedere in diritto di proprietà, uso, usufrutto, proprietà con riservato dominio, leasing o altro diritto reale e/o di godimento l'attrezzatura tecnica necessaria per eseguire l'appalto (della quale dovrà essere data prova con relativo elenco)
2. Aver gestito, senza che il rapporto contrattuale si sia estinto per risoluzione a causa dell'affidatario, quale titolare del contratto d'appalto o di concessione nei tre anni antecedenti la data di emanazione del bando di gara e per un periodo complessivo di almeno due anni anche non continuativi, il servizio di manutenzione delle aree verdi e giardini a favore di soggetti pubblici o privati (L'esecuzione di tali servizi dovrà essere comprovata da certificati rilasciati dalle Amministrazioni o dagli Enti pubblici o privati per un importo pari a quello a base d'asta).

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti da parte del soggetto aggiudicatario per l'intera durata del servizio pena l'esclusione del contratto in suo danno e la totale escussione della cauzione prestata.

Ai fini della qualificazione i lavori sono ascrivibili alla categoria generale OS24 (Verde e arredo urbano) o OG3 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviar. ...).

ART. 10 – CAUZIONE E GARANZIE

In base a quanto indicato nella lettera di invito

ART. 11 – GESTIONE DEL SERVIZIO

I Lavori dovranno essere svolti dalla ditta con i propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, attrezzi e macchinari, mediante l'organizzazione dell'Appaltatore e a suo rischio.

ART. 12 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE.

I Lavori in appalto comprendono:

1. Attività di pulizia generale delle aree : Contestualmente all'intervento realizzato, il materiale di risulta (sfalcio dell'erba), se non sminuzzabile, dovrà essere smaltito in riferimento alle vigenti norme di legge in materia di trattamento degli sfalci: Legge 3 maggio 2019, n. 37 recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea – Legge europea 2018" (di seguito "L. 37/2019") (più precisamente vedasi art. 184, comma 2, lett. e). Nell'eventualità di ritrovamento rifiuti ingombranti, inquinanti e/o pericolosi, dovrà essere segnalato il caso al settore tecnico.
2. Il Conferimento a discarica AUTORIZZATA per lo smaltimento dei rifiuti vegetali (erba, arbusti, vegetazione varia)
3. Il Decespugliamento a macchina e manuale nelle zone situate nel concentrico e dovrà invece essere eseguito con trattore munito di braccio decespugliatore a martelli, presso le borgate con l'attenzione a non danneggiare in alcun modo la vegetazione arborea ed arbustiva di confine presente, con completamento e finitura a mano degli spazi in borgata e scarpate stradali con limitata visibilità (esempio i tornanti);

ART. 13 - ALLESTIMENTO DEI CANTIERI MOBILI

L'aggiudicatario dovrà tenere a disposizione delle autorità competenti tutti i documenti autorizzativi per la Occupazione Suolo Pubblico, in particolare quando si tratta di sedi viabili regolate dal Codice della Strada (es. Ordinatorio lavori, copia Verbale di Consegna, Determina di Subappalto per la ditta subappaltatrice).

L'aggiudicatario dovrà porre particolare attenzione e cura nell'allestimento della cartellonistica stradale di cantiere. In particolare, fermo restando i disposti dal Codice della Strada, dovranno essere osservate le disposizioni sotto riportate:

A) Divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata

L'impresa è tenuta a posizionare almeno 48 ore prima dell'intervento un numero sufficiente di cartelli di divieto di sosta e di fermata con rimozione forzata, con nota riportante il n° di riferimento dell'ordinanza, la data di posa del cartello, la data di inizio lavori, la data di fine lavori o eventualmente la dicitura "e comunque fino a fine lavori".

B) Segnalazioni viabilistiche

Il cantiere dovrà essere delimitato in maniera ben visibile utilizzando nastro vedon-vedo e birilli ed apponendo sia un cartello di divieto di accesso ai pedoni lungo tutti i lati liberi del cantiere, sia un cartello relativo alla natura del rischio.

Dovranno essere apposti i cartelli di segnalazione del cantiere mobile (a titolo di esempio, lavori in corso, limite massimo di velocità pari a 20 km/h, restringimento della carreggiata, doppio senso alternato, pericolo generico con apposita dicitura, frecce direzionali, birilli, fine del limite massimo di velocità), come di seguito riportato. Per i cantieri mobili senza delimitazione fissa si dovrà comunque predisporre adeguata segnaletica stradale.

C) Movieri

Il Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada prevede questa figura per la regolazione del traffico. È necessario quindi che l'aggiudicatario individui il personale, in numero di 2 per ciascun cantiere che nel contesto del cantiere assume tale ruolo e lo doti di palette o bandiere in modo da riuscire a gestire l'utenza stradale e pedonale. Le dimensioni e le caratteristiche di questi strumenti di segnalazione sono indicate nell'Art. 42 del Regolamento.

In caso in cui le caratteristiche della strada non consentano la visibilità dei movieri da parte degli automobilisti deve essere utilizzato un semaforo provvisorio.

D) Presegnalazioni

In corrispondenza di alcuni incroci prima del cantiere, a congrua distanza dall'area effettiva di cantiere (100 m, 200 m...), sulla base di dati oggettivi, quali la larghezza della banchina alberata e della carreggiata stradale, l'intensità e la velocità del traffico, ubicazione della carreggiata stradale, occorre segnalare il possibile rallentamento del traffico utilizzando il cartello di avvertimento (sfondo giallo) sotto riportato, in formato di cm. 90 x 120 di restringimento della carreggiata integrato da apposita dicitura.

e) Delimitazione dell'area di cantiere

Ad integrazione di quanto disposto dalla normativa antinfortunistica vigente, l'aggiudicatario dovrà delimitare l'area occupata sia dai mezzi di lavoro sia dal materiale di risulta con coni, nastro segnaletico bianco e rosso, e/o cavalletti al fine di rendere il cantiere ben visibile per gli automobilisti ed inaccessibile ai pedoni.

Nelle tratte di alberata in cui la concentrazione di pedoni e di servizi (fermate G.T.T., passaggi pedonali, edicole, scuole, cabine telefoniche, ecc.) risulta particolarmente consistente è necessario provvedere alla recinzione del cantiere con rete plastificata arancione.

F) Precisazioni

Tutta la segnaletica sopra descritta dovrà:

1. essere rispondente nella forma e nei colori al Nuovo Codice della Strada;
2. essere in buono stato di conservazione;
3. possedere una base solida ed appesantita;
4. essere quotidianamente disponibile in cantiere in quantità adeguata.

ART. 14 — ACCERTAMENTO DEGLI INTERVENTI

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare, tramite posta elettronica o con altre modalità concordate con la Direzione di esecuzione del servizio l'elenco delle lavorazioni eseguite e distinte per scheda

A inizio di ogni settimana lavorativa ai fini degli opportuni controlli, l'appaltatore tenuto a inviare alla stazione appaltante a mezzo posta elettronica, l'elenco delle squadre presenti sul territorio, i nominativi degli operatori e il numero di cellulare del caposquadra o dell'operatore.

Le modifiche al programma settimanale vanno comunicate giornalmente con le medesime modalità.

ART. 15- PAGAMENTI

L'appaltatore avrà diritto al pagamento, alla fine di tutte le lavorazioni contemplate nelle singole schede, rispetto a quelli appaltati ed a seconda del lotto individuato, ed a seguito di verifica che l'esecuzione delle lavorazioni prefissate, sia avvenuta a regola d'arte.

Il pagamento della fattura finale, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori. Il residuo credito (ritenute 0,5%) sarà liquidato, quale rata di saldo, entro 90 (novanta) giorni dall'emissione del Certificato di verifica di conformità ai sensi dell'ex art. 322 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., unitamente allo svincolo della garanzia fideiussoria se richiesta all'origine.

Il Certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'impresa esecutrice, la quale dovrà firmarlo nel termine di 15 gg. dal ricevimento dello stesso

ART. 16 — REVISIONE PREZZI

Disciplinata dell'art. 106 Dlgs 50/2016 nei limiti indicati dal DL 27 gennaio 2022 n. 4 pubblicato in GU del 27.01.2022 n.21 così come convertito dalla Legge 28 marzo 2022 n. 25 .

ART. 17 — OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento e l'onere a carico del Comune o in solido con il Comune, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni indennizzo.

L'appaltatore ha l'obbligo del rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

L'appaltatore, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna del servizio, dovrà consegnare alla stazione appaltante le proprie osservazioni e/o modifiche al DUVRI di cui all'art. 26, del Digs. 81/2008 e s.m.i..

L'appaltatore, senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo, e tenuta a predisporre sui posti di intervento, tutte le misure necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori e dei terzi in genere. In particolare la Ditta dovrà prestare tutta la necessaria attenzione nella conduzione delle operazioni effettuate in edifici pubblici, scolastici o comunque aperti alla libera fruizione segnalando in maniera adeguata le lavorazioni in corso o, se necessario, tenendo gli utenti a distanza di sicurezza.

ART. 18 — RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'appaltatore è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione, per fatti o attività connessi all'esecuzione del presente appalto.

L'appaltatore, inoltre, risponde pienamente dei danni a persone o a cose della Stazione Appaltante o di terzi, che possano derivare dall'espletamento dei servizi appaltati, per colpa imputabile ad esso od ai suoi dipendenti, dei quali sia chiamata a rispondere la Stazione Appaltante stessa, la quale ultima è completamente sollevata da qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 19 — CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante eseguirà i necessari controlli sulle modalità di svolgimento del servizio al fine di verificare il rispetto delle condizioni contrattuali. Qualora siano riscontrate inadeguatezze nell'espletamento del servizio, l'ufficio Lavori Pubblici e Manutenzioni potrà formalizzare note di richiamo che saranno trasmesse via fax, posta certificata Pec o raccomandata all'aggiudicatario, il quale entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento dovrà effettuare le opportune azioni correttive o inviare le proprie contro deduzioni alla stazione appaltante.

A seguito di tre richiami, la Stazione appaltante si riserva di rescindere dal contratto previa liquidazione delle quote di servizio già completate.

Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera notificata con messa in mora di 20 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- ❖ inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- ❖ abusivo subappalto, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- ❖ perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- ❖ penalità superiori al 10% dell'importo netto contrattuale;

Ogni controversia emergente dall'esecuzione del contratto sarà devoluta all'autorità giudiziaria nel cui territorio di competenza ha sede l'Amministrazione appaltante.

ART. 20 – SUBAPPALTO

Al presente servizio si applica la disciplina prevista dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni: **legge n. 21 del 2021, ulteriormente derogata e portata al 50%, dal 1° giugno 2021 e fino al 31**

ottobre 2021, dall'articolo 49, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto-legge n. 77 del 2021

E' comunque vietato cedere o subappaltare ad altri l'esecuzione di tutto o in parte del servizio, senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione.

Le cessioni senza consenso o qualsiasi atto diretto a nasconderle, autorizzano l'Ente a sciogliere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata.

In caso di infrazione alle norme del presente contratto commessa dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso il Comune e verso i terzi si intendesi l'appaltatore.

ART. 21 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o consequenziale a questo, nessuna eccettuata o esclusa, sarà a carico dell'appaltatore.

L'appaltatore assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative all'appalto di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa comunque derivante nei confronti del Comune.

ART. 22 – ASSICURAZIONI

Assicurazioni: Senza eccezioni o riserve sarà a totale carico della Ditta ogni responsabilità sia civile che penale per eventuali danni al Comune o a terzi derivanti dall'espletamento del servizio affidato, senza diritto di rivalsa o a compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore della Ditta da parte di società assicuratrici.

In particolare la Ditta a tenuta a contrarre, per tutta la durata dell'affidamento, con una primaria compagnia di assicurazione, apposita polizza contro i rischi per la responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro (RCT/O), con massimali non inferiore a €. 500.000,00 per ogni sinistro, per danni a persone o a cose, contenente l'espressa rinuncia da parte della Compagnia Assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti del Comune.

Tale polizza dovrà coprire in particolare:

- a) danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'assicurato a qualsiasi titolo o destinazione, compresi quelli conseguenti ad incendio e furto;
- b) danni derivanti anche da comportamenti, compresi quelli omissivi, del proprio personale per tutte le attività ed i servizi in gestione nelle strutture;
- c) RCO relativa a persone incaricate del servizio, per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personale e per danneggiamenti a cose.

Copia della polizza deve essere prodotta al Comune prima della stipula del contratto.

ART. 23 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di Giaveno – Via F.Marchini n.1.

ART. 24 - LEGGE SULLA PRIVACY E CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Comune di Giaveno in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, con sede in Giaveno (TO), Via Francesco Marchini n. 1 intende rendere un'adeguata informativa alle persone fisiche che operano in nome e per conto dei fornitori del Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 13 Reg. Eu. Il Trattamento è realizzato per eseguire il contratto di cui ciascun fornitore è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso, pertanto, potranno essere trattati dati personali delle persone fisiche che operano in nome e per conto dei fornitori per le seguenti finalità: per inoltrare comunicazioni, formulare richieste o evadere richieste pervenute, scambiare informazioni finalizzate all'esecuzione del rapporto contrattuale, ivi comprese le attività pre e post contrattuali. Con riferimento all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 e dagli artt. 12 a 22 del Reg Eu potrà esercitare i seguenti diritti: di accesso, di rettifica, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, alla portabilità, di opposizione, di opposizione al processo decisionale automatizzato del GDPR 679/16, l'interessato esercita i suoi diritti scrivendo al Titolare del trattamento all'indirizzo sopra riportato, oppure al seguente indirizzo mail protocollo@cert.comune.giaveno.to.it, specificando l'oggetto della sua richiesta, il diritto che intende esercitare e allegando fotocopia di un documento di identità che attesti la legittimità della richiesta.

FIRMATO PER ACCETTAZIONE
L'IMPRESA

